

Autobus, oggi incontro alla Gtm per fermare lo sciopero del 17. I sindacati: «Vogliamo risposte soddisfacenti dall'azienda»

PESCARA. Dipenderà dall'esito dell'incontro di stamattina, tra la direzione della Gtm e i sindacati di Filt Cgil e Uiltrasporti, la revoca o meno dello sciopero di 24 ore del trasporto pubblico (il terzo) che, se attuato, lascerà a piedi il 17 novembre prossimo Pescara e il suo hinterland.

Al centro dell'incontro, come affermano i sindacati, «i dati sulle elevate prestazioni straordinarie che si stanno registrando in questi giorni tra il personale addetto alla guida e che di fatto non giustificano la mancata trasformazione a tempo pieno degli stessi autisti». «Analogo discorso per il personale part-time addetto alla manutenzione» proseguono, «per il quale sarebbe quanto mai necessario un'urgente trasformazione a tempo pieno, alla luce delle frequenti avarie che si registrano quotidianamente sui mezzi pubblici». «Naturalmente», sostengono i sindacati, «dal presidente Gtm Michele Russo si attendono risposte esaustive anche per gli altri punti della vertenza, a cominciare dalla mancata definizione di un accordo sulla detassazione delle prestazioni straordinarie. Intesa, peraltro, già definita da tempo nella quasi totalità delle imprese di trasporto». Gli altri due scioperi, nell'ambito delle vertenze, sono stati il 26 settembre (4 ore) e il 14 ottobre (8 ore con manifestazione davanti alla Regione).

